



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. SOLIMENE"
con sede associata "C. D'Errico" di Palazzo San Gervasio
VIA ALDO MORO, 1- 85024 LAVELLO (PZ)



ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5 ^ SEZ. A

- Istituto Tecnico Economico – Lavello (Pz) Indirizzo:

Amministrazione, Finanza & Marketing

COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Maria Donata Manella

Dirigente scolastico: Prof.ssa Anna dell'AQUILA

Lavello, 13/05/2024

INDICE

- 3 Riferimenti normativi**
- 9 Presentazione dell’Istituto e indirizzi di studio**
- 10 Il contesto socio economico-culturale del territorio**
- 12 Quadro orario**
- 14 Composizione del Consiglio di classe e variazione negli anni**
- 15 Profilo della classe**
- 19 PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale del diplomato in Amministrazione, finanza e marketing)**
- 29 Programmazione di Educazione Civica**
- 37 Ampliamento dell’offerta formativa (caratteri generali)**
- 41 Ampliamento dell’offerta formativa relativa alla classe**
- 44 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO)**
- 46 Credito scolastico**
- 50 Criteri per l’attribuzione del voto di condotta**
- 54 Libri di testo utilizzati durante l’anno scolastico**
- 55 Consiglio di classe**
- 56 Allegati**

Riferimenti normativi

Il documento è stato redatto in ottemperanza a:

- D. Lg 62/2017, art 17, comma 1

Il consiglio di classe elabora, entro il quindicesimo maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.

- O.M. n.55 del 22/03/24

Articolo 2

(Inizio della sessione d'esame)

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 19 giugno 2024 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al

documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 17

(Prove d'esame)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m.n.769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

2. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente: - prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 20 giugno 2024. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

3. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 3 luglio 2024, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 4 luglio 2024, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

4. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

5. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le sottocommissioni che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. 2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1.La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2.La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

3.Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4.Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22

(Colloquio)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2.Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a.di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera

b.di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o

dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c.di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3.Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4.La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5.La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6.Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO E INDIRIZZI DI STUDIO



Con delibera n. 234 del 19 marzo 2019 della giunta regionale è stata disposta l'aggregazione degli indirizzi di Palazzo San Gervasio all'IISS G. Solimene di Lavello.

Dal primo settembre 2019, nasce quindi l'IISS di Lavello e Palazzo San Gervasio destinato ad arricchire l'offerta formativa degli studenti del Vulture Alto Bradano”.

L'Istituto assume un ruolo centrale nel sistema d'istruzione territoriale con cinque indirizzi di studio:

- **Liceo Classico**, - ubicato in Via Aldo Moro, n.1;
- **Liceo Scientifico**, anche con opzione Scienze Applicate, - ubicato in Via Aldo Moro, n.1;
- **Liceo Linguistico**, - ubicato in Viale Palatucci, Palazzo S. Gervasio;
- **Istituto Tecnico Economico**, con le articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali - Via Aldo Moro, n.1- Lavello e Viale Palatucci, Palazzo S. Gervasio;
- **Istituto Tecnico Tecnologico Agrario**, con le articolazioni 'Produzioni e Trasformazione', 'Vitticoltura ed Enologia' e 'Gestione dell'Ambiente e del Territorio'- ubicato in Via Cappuccini, 18

L'Istituto è sede, inoltre, del

- **Percorso di Istruzione di Secondo Livello** per adulti (serale) - ubicato nei due plessi centrali di Lavello e di Palazzo S. Gervasio, dispone di un'azienda agraria di 23 ettari con frutteto, vigneti e campi sperimentali.

IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO CULTURALE DEL TERRITORIO

L'ISS "G. Solimene" è articolato su due comuni, tre sedi e cinque indirizzi; la sua gestione è ispirata al principio di unitarietà. Personale docente e non docente, studenti e famiglie appartengono alla stessa comunità educante. L'Istituzione scolastica, pur avendo sede direzionale e amministrativa a Lavello, è la scuola superiore di Lavello e Palazzo San Gervasio, pertanto, oltre a svolgere la primaria funzione di istruzione e formazione dei giovani deve supportare e condividere i processi di crescita culturale delle due comunità. Di seguito si traccia un breve quadro dell'evoluzione socio-economica e demografica in atto nel Comune di Lavello, di Palazzo San Gervasio e dell'Alto Bradano. I dati demografici evidenziano un consistente calo della natalità. I due comuni, negli ultimi dieci anni, hanno avuto una riduzione della popolazione residente di circa il 4%, riduzione che sarebbe stata ancora più consistente se non fosse stata compensata da flussi migratori in entrata. La struttura della popolazione si è modificata, al primo gennaio 2009 la popolazione straniera era il 2,65%, al primo gennaio 2019 la percentuale è aumentata al 6,2%. Pertanto grande attenzione va rivolta nei prossimi anni alle attività di integrazione.

Persiste uno strutturale processo migratorio giovanile che, come nel resto del mezzogiorno, desta profonda preoccupazione per l'avvenire di questo territorio. Un processo migratorio mitigato negli anni passati dalla presenza dello stabilimento FCA a San Nicola di Melfi. Il contesto economico è mutato negli ultimi anni ma il settore caratterizzante l'economia è ancora l'agricoltura. La società e l'economia locale presentano le seguenti criticità: - scarsa cultura imprenditoriale - poca capacità di innovazione - contesto regionale molto debole dal punto di vista demografico ed economico. Il patrimonio storico culturale dei due comuni è poco valorizzato dal punto di vista turistico. La vita culturale è animata dalle tante associazioni presenti sul territorio.

Palazzo San Gervasio è sede della pinacoteca Camillo D'Errico. Camillo d'Errico nasce nel 1821 a Palazzo San Gervasio e appartiene a una nobile famiglia, studiò a Napoli, dove entrò in contatto con i principali centri della cultura. Camillo si interessò di politica, partecipò ai moti del 1848 e nel 1861 fu eletto sindaco di Palazzo San Gervasio, carica che ricoprì per trentacinque anni impegnandosi nella realizzazione di importanti opere per la crescita del territorio. Appassionato collezionista di opere d'arte, diede vita ad un patrimonio di grande rilievo. Nel testamento esprime la volontà che la biblioteca, contenente circa 6000 volumi, e la pinacoteca con più di 300 dipinti e 500 stampe, fossero lasciati in dono al paese. A Lavello è stato recentemente aperto il

museo civico che offre anche eventi culturali. Sono presenti l'UNITRE, la Fondazione Sant'Anna che possiede un importante patrimonio librario e la Pro loco "Florindo Ricciuti" animatrice di alcuni importanti eventi culturali come "La mietitura e la trebbiatura". Fortemente vissuto e sentito dalla popolazione è il "Carnevale lavellese." L'utenza è varia sia come famiglie di provenienza che come condizione socio economica. La sede di Palazzo San Gervasio è frequentata per il 70% da studenti dei comuni limitrofi quella di Lavello è frequentata prevalentemente da studenti di Lavello. Da alcuni anni l'Istituto Agrario è frequentata anche da diversi studenti dei paesi limitrofi.

QUADRO ORARIO
Percorso in “Amministrazione, Finanza e Marketing”

Il percorso di studi si articola in un biennio e un triennio. Alcuni insegnamenti sono comuni sia al biennio che al triennio; altri invece vengono sostituiti o integrati nel solo triennio. Di seguito i quadri orari distinti in primo biennio e triennio.

QUADRO ORARIO PRIMO BIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

QUADRO ORARIO TRIENNIO
Articolazione “Amministrazione Finanza e Marketing”

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
LINGUA FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CONSIGLIO DI CLASSE

composizione attuale

DIRIGENTE	Prof. Anna dell'Aquila
COORDINATORE	Prof. Maria Donata Manella
RELIGIONE	Prof.ssa. Filomena Caprioli
ITALIANO e STORIA	Prof.ssa Russo Santina
INGLESE	Profssa. Anna Cantiani
MATEMATICA	Prof. Raffaele Pettorruso
FRANCESE	Prof.ssa. Maria Donata Manella
SCIENZE MOTORIE	Prof. Luigi Di Trani
ECONOMIA AZIENDALE	Prof. Giuseppe Teta
DIRITTO e ECONOMIA POLITICA	Prof. Antonio Di Ciommo
RAPPRESENTANTI ALUNNI	M.G.e M.A.

variazioni nel triennio:

	3° anno	4° anno	5° anno
COORDINATORE	Manella Maria Donata	Manella Maria Donata	Manella Maria Donata
ITALIANO e STORIA	Romano Marcello	Russo Santina	Russo Santina
INGLESE	Di Grisolo Giovanna	Anna Cantiani	Anna Cantiani
MATEMATICA	Salvatore Titaro	Montesano Erminda	Raffaele Pettorruso
SCIENZE MOTORIE	Luigi Di Trani	Luigi Di Trani	Luigi Di Trani
RELIGIONE	Filomena Caprioli	Filomena Caprioli	Filomena Caprioli
INFORMATICA	Giulia Festino	Gianni Rosa	---
FRANCESE	Maria Donata Manella	Maria Donata Manella	Maria Donata Manella
ECONOMIA AZIENDALE	Giuseppe Teta	Giuseppe Teta	Giuseppe Teta
DIRITTO e ECON. POLIT.	Antonio Di Ciommo	Antonio Di Ciommo	Antonio Di Ciommo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni 12 ragazze e 6 ragazzi. Un'alunna è ripetente ed un'altra segue una programmazione individualizzata con obiettivi differenziati.

Per quanto riguarda l'analisi complessiva del percorso didattico, gli allievi hanno seguito un corso regolare di studi, beneficiando nel triennio della continuità didattica dei docenti, fatta eccezione per quelli di Matematica, Italiano e Inglese. Gli alunni sono stati quasi sempre rispettosi del regolamento d'Istituto e nel corso dell'anno molti sono migliorati nel comportamento e nel rapporto con i docenti mostrando un maggiore senso di responsabilità ed interesse per le attività educative proposte.

Per quanto riguarda l'apprendimento e il metodo di studio la classe risulta eterogenea in quanto composta da alunni con differenti caratteristiche in termini di interesse, partecipazione alle attività svolte e livello di preparazione di partenza.

Un ristretto numero di alunni, in possesso delle abilità di base, si distingue per l'impegno attivo ed una motivata partecipazione ed un metodo di studio autonomo che ha permesso loro di conseguire risultati più che buoni, in termini di conoscenze, competenze, capacità espositiva e rielaborativa. Un secondo gruppo, più numeroso, si è mostrato quasi sempre interessato ed attento ed ha risposto in modo adeguato alle consegne, riuscendo a conseguire un profitto complessivamente discreto.

Infine vi è un altro gruppo di alunni che, pur impegnandosi nello svolgimento delle attività richieste, mostra talvolta incertezze nell'esposizione dei contenuti e nell'applicazione delle conoscenze acquisite a causa di un metodo di studio non sempre sistematico, raggiungendo nella maggior parte un livello pienamente sufficiente, ma in alcuni casi quasi sufficiente, dovuto a

lacune pregresse e ad una padronanza del linguaggio e ad a un impegno nello studio limitati.

Le attività extra curricolari, che hanno sempre coinvolto l'intero gruppo classe, sono servite da stimolo per accrescere altresì le capacità espressive e relazionali attraverso i confronti operativi e dialogici. In particolare le attività di Educazione civica hanno contribuito a sviluppare negli alunni la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Hanno inoltre consentito di maturare competenze e comportamenti ispirati ai valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento hanno permesso di ridurre il divario tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro, avvicinando la formazione alle competenze e ai requisiti richiesti dalla realtà economico-produttiva. Attraverso tali attività gli alunni sono riusciti a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro. Nel lavoro didattico docenti ed alunni hanno avuto, come costante punto di riferimento, le competenze di uscita, ciò al fine di consentire l'acquisizione di una maggiore sicurezza e soprattutto, della consapevolezza delle difficoltà e dell'impegno che esse comportano.

LIVELLO GENERALE DELLA CLASSE:

LIVELLO	OBIETTIVI CONSEGUITI
LIVELLO MEDIO-ALTO	Interviene in maniera coerente e coesa nelle discussioni; Comprende ed elabora testi complessi; Rafforza ed amplia la conoscenze; Rafforza il pensiero logico.

LIVELLO MEDIO	<p>Ha acquisito un metodo di studio più razionale;</p> <p>Interviene in maniera più coerente nelle discussioni;</p> <p>Comprende testi complessi;</p> <p>Ha rafforzato ed amplia la conoscenze</p> <p>Ha rafforzato il pensiero logico;</p> <p>Ha allungato i tempi dedicati allo di studio.</p>
---------------	--

LIVELLO BASSO	<p>Ha acquisito un metodo di studio più ordinato;</p> <p>Ha migliorato i tempi di consegna;</p> <p>Ha rafforzato il pensiero logico;</p> <p>E' in grado di comprendere testi complessi;</p> <p>Conosce le linee generali delle discipline;</p> <p>Si applica maggiormente nello studio;</p> <p>Ha rafforzato le proprie capacità espressive.</p>
---------------	--

PROSPETTO DATI DEGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n.trasferimenti	n. non ammessi	n. ammessi classe successiva
2021/2022	18	0	2	/	16
2022/23	18	3	1	1	18
2023/24	19	1	/

PECUP

(Profilo Educativo, Culturale e Professionale del Diplomato in “Amministrazione, finanza e marketing”)

Dall’anno scolastico 2010-2011, anno di entrata in vigore della “Riforma Gelmini”, il percorso formativo per gli Istituti Tecnici prevede:

- articolazione del corso di studi in un *primo biennio*, un *secondo biennio* ed un *quinto anno*
- 32 ore settimanali di lezione per tutte le classi;
- un *primo biennio* unitario articolato, per ciascun anno, in 20 ore settimanali di attività e insegnamenti di istruzione generale (comuni a tutti gli Istituti Tecnici) e in 12 ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo uguali all’interno di ogni settore (Economico o Tecnologico) e comuni a tutti gli indirizzi di ogni settore;
- un *secondo biennio* che prevede la presenza di *articolazioni* con (per ciascun anno) 15 ore settimanali di attività e insegnamenti di istruzione generale e 17 ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo e/o specifici di una articolazione;
- un *quinto anno* articolato in 15 ore settimanali di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 17 ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo e/o specifici dell’articolazione.

Il secondo biennio ed il quinto anno seguono quindi una *articolazione* all’interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all’area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti specifici tecnici dell’indirizzo vengono approfonditi e consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore, con particolare riferimento all’esercizio delle professioni tecniche.

Presso l’Istituto “G.Solimene” è presente:

- **l’Istituto Tecnico Economico – Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con l’articolazione:**
 - **” Sistemi Informativi Aziendali”.**

Gli alunni, dell’attuale 5^A, dopo un primo biennio comune, al momento dell’iscrizione al terzo anno, hanno optato per “Amministrazione Finanza e Marketing”.

Tale indirizzo persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e

all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articolano il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Attraverso il percorso generale, il diplomato in “ Amministrazione, Finanza e Marketing” è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing consegue le seguenti competenze:

1. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende.
9. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti tipologie di aziende.
10. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SBOCCHI POST – DIPLOMA

L'indirizzo di AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING permette di acquisire, attraverso il diploma, competenze finalizzate a:

- lavorare in ambito aziendale con responsabilità (contabilità, acquisti, vendite)
- lavorare in banca o in compagnia assicurativa
- conoscere ed applicare le leggi fiscali (imposte dirette e indirette, contributi)
- diventare esperto in ambito giuridico- economico e nei problemi gestionali
- approfondire la conoscenza di due lingue straniere
- lavorare e comunicare con enti pubblici
- fornire consulenze ad imprese, creare un'azienda
- conoscere le tecnologie, i programmi informatici
- continuare gli studi all'Università.

METODOLOGIE DIDATTICHE – ATTREZZATURE E STRUMENTI – VERIFICHE E VALUTAZIONE- RECUPERO

METODOLOGIE DIDATTICHE								
Il consiglio di classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programma di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento/apprendimento”, più in particolare:								
	Religione	Ital. Stor.	Inglese	Francese	Dir. Econ.	Ec. Az.le	Matem.	Sc. Mot.
Lezione frontale		x	x	x	x	x	x	x
Lezione dialogata	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione cooperativa						x	x	x
Met.indutt./deduttivo					x	x	x	x
Scoperta guidata		x			x	x	x	x
Flipped classroom								
Lavori di gruppo	x					x	x	x
Problem solving					x	x	x	x
Analisi dei casi		x			x	x		
Attività laboratoriale	x	x	x	x		x	x	
Attività pratiche								x
ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI								
	Religione	Ital. Stor.	Inglese	Francese	Dir. Econ.	Ec. Az.le	Matem.	Sc.Mot.
Libri di testo	x	x	x	x	x	x	x	x
Riviste specializzate						x		x
Appunti e dispense	x	x	x	x	x	x	x	x
Video/audio cassette	x	x	x	x	x			
Manuali e dizionari						x		
Personal computer			x	x	x	x	x	x
Internet		x	x	x		x		x
Palestra								x
Fotocopiatore		x			x	x		x
Laboratori			x	x			x	
Lim			x	x			x	
Televisore		x						

LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE								
TIPOLOGIA VERIFICHE DI FINE MODULO								
	Religione	Ital. Stor.	Inglese	Francese	Dir. Econ.	Ec. Az.le	Matem.	Sc. Mot.
Prove ogget. strutt. :								
Test, V/F	x		x	x	x	x	x	
Stimolo chiuso			x	x				
Prove semi-strutt.:								
interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x
questionari			x	x	x	x		
relazioni						x		
esercitazioni		x			x	x	x	x
risp. aperta	x	x	x	x	x		x	

VALUTAZIONE
<p>Tramite le verifiche si misura il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. Le verifiche sono di diversa tipologia in modo da abituare gli allievi anche alle prove degli Esami di Stato.</p> <p>La valutazione è effettuata mediante apposite griglie per le prove semi-strutturate e strutturate. La valutazione quadrimestrale e finale, espressa con votazione decimale, è quantificata secondo i parametri indicati nella tabella di seguito allegata che esplicita gli elementi costitutivi della votazione e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure rispettando i criteri riportati nel P.T.O.F.</p>

LIVELLO DI APPRENDIMENTO	Voto (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Gravemente insufficiente	$3 \leq V \leq 4$	Nessuna conoscenza	Non sa applicare le conoscenze	Non si orienta, compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
Insufficiente	$4 \leq V \leq 5$	Conoscenze carenti frammentarie e lacunose, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime con gravi errori	Molteplici errori, analisi parziali, sintesi scorrette
Mediocre	$5 \leq V < 6$	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise. Qualche errore.
Sufficiente	6	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato e l'esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
Discreto	$6 < V \leq 7$	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, anche se con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
Buono	$7 \leq V \leq 8$	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta
Distinto	$8 \leq V \leq 9$	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; è capace di trovare soluzioni migliori se guidato	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
Ottimo	$9 \leq V \leq 10$	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, apporti personali, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo, corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Durante il corso dell'anno scolastico, o comunque nel triennio, sono state svolte le seguenti attività:

- attività connesse ai progetti fissati nel PTOF
- attività di orientamento in uscita
- attività sportive
- visite in aziende della zona
- viaggio di istruzione

ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

- Recupero in itinere utilizzando una parte delle ore di insegnamento
- Attività di recupero pomeridiano
- Sportello didattico

OBIETTIVI SOCIO - COMPORTAMENTALI

RISPETTARE LEGGI, REGOLAMENTI, REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	COLLABORARE
<p>Puntualità: nell'ingresso in classe nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe e per casa nell'espletamento di lavori extrascolastici</p>	<p>della classe dei laboratori degli spazi comuni dell'ambiente delle risorse naturali</p>	<p>partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli; porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori; socializzare con i compagni e con i docenti</p>

COMPETENZE E DISCIPLINE DEL QUINTO ANNO									
	Religione	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Lingua francese	Diritto / Economia	Economia Aziendale	Matematica	Scienze motorie e sportive
Conosce e usa strumenti espressivi e argomentativi per comunicare e interagire in vari contesti		x	x			x	x	x	
Legge, comprende e interpreta testi di diverse tipologie		x	x	x	x	x	x	x	
Produce testi scritti/orali in relazione alla finalità comunicativa		x		x	x		x		
Padroneggia la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).				x	x				
Arricchisce il proprio bagaglio lessicale, imparando a usarlo consapevolmente.		x	x			x			
Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		x	x						

Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.			x						
Correla la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.			x						
Sa comprendere testi sia orali sia scritti di livello pre-intermediate su argomenti di carattere personale o generali ed è in grado di ritrasmettere informazioni specifiche da un testo ascoltato		x		x	x				
Sa scrivere brevi testi di livello pre-intermediate, su argomenti di solito personali o lettere di carattere sia informale sia formale su argomenti specifici		x		x	x				
Sa utilizzare le principali strutture grammaticali per sostenere conversazioni anche collegando le informazioni ricavate dalla lettura di un testo di livello pre-intermediate.		x		x	x				
Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandolo anche sotto Forma grafica.									x
Individua strategie appropriate per la soluzione di problemi;		x					x	x	x
Confronta e analizza figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni;									
Analizza dati e li interpreta, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;									x
Utilizza la nozione di probabilità in vari contesti.									x
Risolve problemi che implicano l'uso di funzioni, equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica.							x	x	
Passa da un registro di rappresentazione ad un altro (numerico, grafico, funzionale) anche utilizzando strumenti informatici per la rappresentazione dei dati;									
Sa esporre in forma sia orale che scritta gli argomenti affrontati con un linguaggio chiaro e preciso.		x		x	x	x	x	x	
Sa utilizzare in modo autonomo e responsabile gli strumenti di laboratorio.				x	x				x
E' consapevole delle modificazioni prodotte ed indotte dall'intervento dell'uomo sull'ambiente.			x						
Sa utilizzare le conoscenze acquisite per effettuare scelte razionali nella vita quotidiana.	x	x				x	x		x
Sa essere soggetto attivo nel processo di apprendimento e sviluppa la disponibilità al Confronto.	x	x				x	x		x

**ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE NEL
CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO**

Durante l'anno scolastico si sono affrontate le seguenti tematiche:

LA COSTITUZIONE ITALIANA
L'UNIONE EUROPEA
LA COMUNICAZIONE
LA CRISI, IL PROGRESSO E IL CAMBIAMENTO

**PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
2023-2024
UDA**

**TITOLO
EDUCAZIONE STRADALE**

**CLASSE
5^A
INDIRIZZO
ITE-AFM LAVORO**

- SCHEDA DI PROGETTO
- CONSEGNA AGLI STUDENTI

SCHEDA DI PROGETTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	<p style="text-align: center;">Titolo: Educazione stradale Sicurezza in strada: imparare a proteggere se stessi e gli altri</p> <p>Discipline coinvolte: Italiano/storia (4), diritto (5), scienze motorie (4), economia aziendale (6), economia politica (4), inglese (4), francese (4), religione (2)</p>
Compito significativo e prodotti	<p>La classe aderisce al progetto Edustrada: “Edustrada” è il progetto nazionale del Ministero dell’Istruzione e del Merito per l’Educazione stradale nelle scuole ed è uno strumento operativo che utilizza metodologie nuove per aumentare il coinvolgimento degli studenti e dei docenti. L’Educazione stradale è una delle priorità su cui il Ministero dell’Istruzione e del Merito lavora per promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada, il rispetto delle regole e l’educazione alla mobilità sostenibile.</p> <p>Per il corrente anno scolastico la classe V A si è iscritta ai seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prevenzione degli incidenti: conoscenze, abitudini ed emozioni - Alcool, droghe e guida dei veicoli - Il sogno di Brent - Neopatentati <p>Le fasi e i tempi di svolgimento saranno quelli previsti dalla piattaforma del Ministero</p>
PREVENZIONE DELL’INCIDENTALITA’ STRADALE	<p>Adesione al “Progetto per la prevenzione dell’incidentalità stradale”, indetto dalla Prefettura di Potenza, il cui calendario degli incontri sarà comunicato nel mese di dicembre.</p>
LE BUONE PRATICHE SULLA STRADA	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri organizzati con le scuole guida del territorio egualmente distribuiti tra il I e il II quadrimestre <p>Discipline coinvolte: Tutte le discipline curriculari</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	<p>Titolo: Educazione stradale</p> <p>La prevenzione degli incidenti: conoscenze, abitudini ed emozioni</p> <p>Discipline coinvolte: Italiano/storia (4), diritto (5), scienze motorie (4), economia aziendale (6), economia politica (4), inglese (4), francese (4), religione (2)</p>
Compito significativo e prodotti	<p>Il consiglio di classe aderisce ai progetti proposti da Edustrada:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prevenzione degli incidenti: conoscenze, abitudini ed emozioni - Alcool, droghe e guida dei veicoli - Il sogno di Brent - Neopatentati <p>Brainstorming : visione film “Young Europe” prodotto da Polizia di Stato https://youtu.be/QtI_SHUt-ys?si=oD5Shl7sF7PxdOI_</p> <p>WEBINAR : Sicurezza on the road https://drive.google.com/file/d/1K9J5Tn3leFwDBbn6cPwHQMvQU-HUrF2TD/view</p>
Competenze chiave	Evidenze osservabili
Competenza alfabetica funzionale.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato ed i registri di messaggi orali in situazioni e contesti diversi, formali e non. • Interagire in situazioni comunicative diverse con capacità di ascolto adottando strategie comunicative a seconda delle situazioni e proponendo soluzioni . • Esporre un contributo, anche con risorse multimediali. • Leggere, analizzare, comprendere e interpretare testi scritti di diverso tipo, continui e non continui. • Argomentare il proprio punto di vista, dopo adeguata documentazione, considerando le diverse posizioni.
Competenza multilinguistica.	Comprendere le idee fondamentali di testi/video anche nel proprio settore di specializzazione (in lingua francese e/o inglese).
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecnologie della società dell’informazione • Utilizzare il computer per reperire e conservare informazioni, produrle, presentarle, valutarle e scambiarle

Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare fonti dirette e indirette, provenienti da supporti diversi, bibliografici e virtuali, di tipo formale e informale e da ambiti disciplinari vari. Utilizzarle per trarne informazioni, sviluppare progetti, gestire situazioni e problemi. Confrontare posizioni diverse. • Organizzare, rielaborare e interpretare le informazioni anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali)
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	<ul style="list-style-type: none"> • Lavorare in team. • Creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole • Gestire il tempo e le informazioni. • Lavorare in maniera costruttiva.
Competenza in materia di cittadinanza.	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alla vita sociale in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici. • Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune.
Utenti destinatari	Classe 5 [^] A – ITE- AFM
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Saper decodificare un messaggio scritto e multimediale • Conoscere le nozioni informatiche di base.
Fase di applicazione	<p>I quadrimestre/II quadrimestre</p> <p>Questa fase è dedicata alla predisposizione dell'ambiente di formazione, all'accoglienza dei partecipanti, alla costituzione del gruppo e alla creazione di un buon clima e di un buon livello motivazionale.</p> <p>Brainstorming : visione film “Young Europe” prodotto da Polizia di Stato https://www.youtube.com/watch?v=vWZe502qyIk</p> <p>WEBINAR : Sicurezza on the road</p> <p>Le ulteriori fasi di applicazione saranno dettate dalla struttura dei progetti così come proposti dal MIM</p>
Tempi	<p>Dal 12 dicembre al 20 gennaio</p> <p>Dal 1 febbraio al 15 maggio</p>
Esperienze attivate (cosa fa l'allievo)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolta e prende appunti. 2. Ascolta il docente e coopera alla ricerca di testimonianze relative alla tematica scelta. 3. Sceglie un ruolo e una funzione. <ol style="list-style-type: none"> a) Propone un titolo. b) Approfondisce la tematica proposta. c) Costruisce il prodotto. d) Propone una impostazione del prodotto. 4. Produce il lavoro finale

Metodologia (cosa fa il docente)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presenta il lavoro. 2. Guida lo studente nell'analisi dei documenti. 3. Definisce le fasi del lavoro. 4. Contribuisce all'organizzazione e alla gestione del lavoro. 5. Presenta le rubriche per la valutazione.
Risorse umane Interne/Esterne	Interne: Docenti del consiglio di classe coinvolti nell'insegnamento di ed. civica Esterne:
Strumenti	Libri di testo, PC, strumenti digitali, materiale cartaceo e multimediale, videoproiettore, schermo.
Valutazione	La valutazione sarà di due tipi: del processo (durante); del prodotto (finale). Per i livelli di padronanza vedi le griglie di valutazione.

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI per la realizzazione del prodotto finale

CONSEGNA AGLI STUDENTI
<p>Titolo: Sicurezza in strada: imparare a proteggere se stessi e gli altri</p> <p>Cosa si chiede di fare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- ricercare, leggere testi sul web 2- cooperare 3- riflettere sugli argomenti proposti 4- attingere a quanto appreso nella fase 1 <p>In che modo: per piccoli gruppi</p> <p>Prodotto da realizzare: PPT, Articolo di giornale, video.....</p> <p>Gli argomenti da approfondire e ricercare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le regole della strada - Comportamento al volante - Conseguenze delle infrazioni - Statistiche sulla sicurezza stradale - Testimonianze e/o esperienze personali - Relazione finale individuale sui seguenti punti: - Descrivi il percorso dell'attività svolta così come lo hai vissuto singolarmente - Quali problematiche hai affrontato e come hai contribuito a risolvere

- Cosa hai appreso grazie a questa attività?
- Cosa devi ancora migliorare?

Impareremo a:

- conoscere le regole e i pericoli della strada
- cooperare con gli altri
- rispettare il diritto d'autore

Strumenti e Materiali:

- PC
- Internet
- Chat GPT

Verrete valutati in base a:

- L'aspetto e la coerenza del sito prodotto rispetto agli argomenti dati
- Il rispetto delle regole
- Il modo di cooperare
- Il contributo dato all'interno del gruppo
- Il rispetto dei termini di consegna

Tempi:

- Marzo – Maggio per circa 2 ore a settimana.

Discipline coinvolte: Diritto, Economia Aziendale, Inglese, Francese, Italiano, Informatica, Scienze Motorie

Per la valutazione di Educazione civica i criteri adottati e presenti nella griglia allegata tengono conto di CONOSCENZE, ABILITÀ E ATTEGGIAMENTI /COMPORAMENTI come di seguito riportato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023/2024				
CONOSCENZE	CRITERI	LIVELLO DI CONOSCENZA		
	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.
			5 MEDIOCRE	Le conoscenze sui temi proposti, sono minime, organizzabili con l'aiuto del docente.
		BASE	6 SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti.
		INTERMEDIO	7 DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.
			8 BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
		AVANZATO	9 DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
10 OTTIMO			Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	

ABILITÀ	CRITERI	LIVELLO DI ABILITÀ		
	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto solo con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
			5 MEDIOCRE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
		BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici anche perché vicini alla propria diretta esperienza.
		INTERMEDIO	7 DISCRETO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
			8 BUONO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare conoscenze, esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
		AVANZATO	9 DISTINTO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
10 OTTIMO			L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni.	

	CRITERI	LIVELLO DI COMPETENZA		
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
			5 MEDIOCRE	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
		BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia. Porta a termine le consegne responsabilità che gli vengono affidate.
		INTERMEDIO	7 DISCRETO	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume ed onora le responsabilità che gli vengono affidate.
			8 BUONO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
		AVANZATO	9 DISTINTO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. Mostra capacità di rielaborazione, generalizzazione delle condotte in contesti noti. Assume responsabilità nel lavoro di gruppo e verso il gruppo.
			10 OTTIMO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (caratteri generali)

FORMAZIONE DIGITALE: CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ECDL

Corsi di formazione aventi per oggetto i contenuti della Patente Europea dell'Informatica in orario extracurricolare e/o aggiuntivo, finalizzati all'eventuale sostenimento degli esami per il conseguimento dell'ECDL, di cui la scuola è test center.

AICA-EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE (ECDL)

La European Computer Driving Licence (ECDL) costituisce un "passaporto" internazionale per il mondo del lavoro. L'adesione delle scuole al progetto ECDL ha lo scopo primario di favorire la diffusione della cultura informatica nel sistema formativo, offrendo innanzitutto agli studenti la possibilità di acquisire la certificazione ECDL nelle scuole che vengono accreditate come Test Center, per utilizzarla sia come credito formativo, sia come dimostrazione delle competenze possedute per meglio inserirsi nel contesto lavorativo.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La scuola promuove corsi di inglese e anche di francese per il conseguimento delle certificazioni Cambridge e DELF. Vengono coinvolti i docenti di potenziamento che inizialmente attraverso un test individuano i livelli di partenza e quindi l'opportunità o meno di attivare più corsi con obiettivi diversi. Gli alunni ammessi sono selezionati rispetto al voto riportato nella disciplina l'anno precedente (min. 8/10)

LEZIONI DI LOGICA

Gli alunni, con lezioni settimanali concordate con il docente, esercitandosi in modo guidato e via via acquisendo autonomia, saranno messi in grado di familiarizzare con la tipologia dei quesiti dei test di logica per l'ammissione all'università al fine di rendere più facile l'ingresso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere comprensibili e risolvibili i quesiti dei test di ingresso universitario

SOLIMENE DAY

Gli studenti di tutto l'istituto si cimentano in performances teatrali, in musica, canti e balli

La data solitamente è l'ultimo sabato di aprile.

CONCORSO-BORSA DI STUDIO 'A.GRIECO'

Ogni anno la famiglia Grieco di Lavello, nel commemorare il giovane figlio Alessandro, ex alunno ITE, dottore in economia e revisore dei conti, prematuramente scomparso in un terribile incidente, offre una serata all'insegna della musica durante la quale premia con una borsa di studio un alunno della scuola che ha inviato una poesia o racconto o prodotto multimediale sul tema proposto.

VISITE NEI LUOGHI ISTITUZIONALI

Ogni anno si attiva il progetto che prevede la visita in un luogo istituzionale (Quirinale, Camera dei Deputati, Senato della Repubblica, Regione) al fine di rendere più consapevoli le nuove generazioni sui luoghi dove si prendono le decisioni, si formulano e si promulgano le leggi. Le classi più facilmente coinvolte sono quelle del biennio ITE

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Durante l'anno e compatibilmente con le disponibilità si organizzano incontri con esponenti della politica, dell'economia anche internazionale e delle forze dell'ordine.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE EDUCARSANO

Il progetto consente agli studenti di approfondire la conoscenza delle problematiche connesse alla salute e al benessere psicofisico. Prevede incontri con esperti esterni in ore curricolari che si prestano in modo del tutto gratuito. Talora trattasi di professionalità interne alla scuola.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

L'attività consiste nella partecipazione a manifestazioni e gare sportive in territorio nazionale al fine di migliorare e consolidare le capacità psico-fisiche degli alunni/e, promuovere l'integrazione, il rispetto delle regole e il confronto

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare in modo appropriato le capacità condizionali e coordinative; Conoscenza dei concetti generali e specifici dell'attività praticata; Suscitare e consolidare la consuetudine alla pratica sportiva.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Ogni anno la scuola propone visite guidate e viaggi d'istruzione anche all'estero. Le prime sono coinvolte, nei primi mesi dell'anno scolastico, in visite guidate ascrivibili alle attività di accoglienza. Le terze effettuano con le quarte viaggi in Italia, mentre le quinte all'estero. Negli ultimi due anni per la particolare situazione di emergenza pandemica tali viaggi non sono stati effettuati.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'attività è rivolta alle quarte e alle quinte e prevede uscite in città universitarie (Potenza, Bari) o incontri a scuola con professori universitari o esponenti delle Forze armate. Sono anche previste visite in aziende. Se dovesse permanere la situazione di emergenza causa covid 19, è probabile che tutte le attività si svolgeranno in modalità telematica.

INIZIATIVE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica ha come obiettivo la formazione di cittadini consapevoli che abbiano una perfetta coscienza del loro ruolo nella società e della responsabilità personale rispetto agli altri e all'ambiente. Nel rispetto del pluralismo culturale che caratterizza la comunità scolastica, la scuola organizza incontri con esperti e laboratori su tematiche costituzionali, sui valori fondanti della democrazia e sullo sviluppo sostenibile.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

L'educazione all'affettività e alla sessualità è parte integrante dell'essere umano e della sua identità ed è quindi inscindibile dall'educazione generale della persona. È prerogativa della famiglia e quindi si sviluppa all'interno di un quadro di valori che essa trasmette. La scuola sostiene il percorso

educativo all'affettività e alla sessualità, nel rispetto dei valori delle famiglie e degli studenti, mettendo a disposizione esperti come psicologi e operatori sanitari, con la consapevolezza che l'adolescenza è un momento critico nella crescita psicofisica della persona caratterizzata da paure, curiosità, scoperte, che richiedono tempi di riflessione e soprattutto libertà di confronto tra pari e esperti attraverso un dialogo aperto e privo di pregiudizi.

PROGETTO STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO a.s. 2023/2024

Con il Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018 il Ministero dell'Istruzione ha lanciato un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello, ovvero a studenti che rispondano a requisiti specifici dichiarati da Enti Certificatori, per attività individuali o di squadra.

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni.

PROGETTO LETTURA

Il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi alla lettura, in un momento storico in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro, per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa ed inutile. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere strategie atte a suscitare il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come compito scolastico per coinvolgere le emozioni e i sentimenti e trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La scuola acquista nuovi libri, anche in altre lingue, per incrementare il servizio di comodato d'uso agli studenti e al personale scolastico; inoltre grazie alla Biblioteca scolastica innovativa, gli alunni hanno a disposizione numerosi libri sulle piattaforme MLOL e ISLN. Il progetto si amplia anche con incontri con autori. Scopo del progetto è dunque quello di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Mira a sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo; affinare i gusti letterari dei ragazzi; potenziare la padronanza della lingua italiana e delle altre lingue.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA RELATIVA ALLA CLASSE

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il consiglio della classe ha integrato la programmazione di classe progettando la realizzazione di percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti le competenze orientative trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il cdc ha implementato l'azione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle linee guida.

MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSE 5A AFM ITE a.s. 2023-24

OBIETTIVI	ATTIVITA'	LUOGO	SOG- GETTI COIN- VOLTI	METODOLOGIE	Attività svolta	Tempi
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori Incontri con diverse realtà	Scuola	Docenti Ex alunni Soggetti economici	Racconti di storie di successo Interviste con imprenditori	Incontro con gli alunni diplomati	2

	economiche			Partecipazione a manifestazioni		
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione Lavorare sulle capacità comunicative	Incontri con esperti esterni Test psico-attitudinali Progetti a carattere orientativo Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Classe Scuola	Personaggi “motivatori” Docenti Esperti esterni	Incontri e dibattiti su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, ecc.. Laboratori Riflessioni sulle proprie emozioni Colloqui individuali Somministrazione di test strutturati	Laboratorio di educ.finanz. con la Banca d’ Italia Incontro con i Padri Orionini Il curriculum vitae E-portfolio Sicurezza sul lavoro La sostenibilità Report sulle attività di orientamento svolte	2 1 2 2 1 1 1
Conoscere la formazione superiore	L’offerta universitaria Altre agenzie formative Le professioni militari	Università Scuola Aziende	Docenti Docenti universitari Referenti di agenzie Referenti esterni	Incontri con docenti di orientamento Visite guidate Incontri con esperti Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	Partecipazione al Salone dello studente Incontro con le forze armate Incontro online con ASSORIENTA	5 1 1

			Professionisti del settore		Incontro di orientamento con INFO-BASIC PE-SCARA	2
					Incontro con la Marina militare	1
					Incontro con la LUM di Casamassima	1
					incontro con l'Università di Foggia	1
					La legalità: incontro con avvocati	2
Conoscere il territorio	<p>Visite presso imprese</p> <p>Visite sul territorio</p> <p>Progetti a carattere orientativo</p> <p>Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici</p>	<p>Fiere</p> <p>Sede di imprese</p>	<p>Docenti</p> <p>Imprenditori</p> <p>Esperti</p>	<p>Visite guidate</p> <p>Interviste</p> <p>Incontri con esperti</p>	<p>Azienda e territorio: visita alla Barrilla</p> <p>Iniziativa nazionale PMI FAY</p>	<p>4</p> <p>5</p> <p>Tot.35</p>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O)

Gli obiettivi fondamentali perseguiti con i PCTO sono stati:

Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;

Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

-Realizzare nuove esperienze di Alternanza Scuola Lavoro a distanza privilegiando rapporti con l'estero e cooperazione internazionale.

-Considerare percorsi che tengano conto degli Obiettivi ONU 2030 (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015).

I PCTO hanno rappresentato una metodologia non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di visite, ricerche, compiti reali in azienda.

In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti ma inserite nella cultura reale della società.

Le attività di stage, che si sono svolte presso aziende pubbliche o private hanno permesso agli studenti di confrontarsi con realtà professionali differenti accrescendo le loro competenze formali e informali.

Ciascun allievo ha infatti messo in atto uno specifico percorso formativo (UDA) progettato ad hoc che ha permesso ad ogni singolo allievo di integrare alle conoscenze e alle competenze maturate in ambito scolastico una parte più propriamente applicativa.

Gli allievi sono stati affiancati durante l'intero percorso da un tutor scolastico che li ha guidati nel percorso e da un tutor aziendali che li ha accolto nei diversi ambienti lavorativi supportandoli passo passo nello svolgimento delle attività. Il dialogo tra i due tutor è stato sempre costante e ha garantito una buona riuscita formativa del percorso. Al termine del percorso ciascun allievo è stato valutato secondo specifici parametri formativi e comportamentali e ha ottenuto un'avalutazione complessiva come si evince dai relativi attestati in allegato.

Allo svolgimento delle attività si è affiancata anche una successiva riflessione sulle attività svolte: gli allievi sono stati guidati alla redazione di una relazione finale nella quale hanno avuto modo di ripercorrere l'esperienza svolta e di riflettere in chiave meta-cognitiva sulle competenze sviluppate e sulle regole del mondo del lavoro.

I percorsi svolti durante gli anni scolastici 2021-22 2022-23 sono stati i seguenti:

PROGETTO	PERIODO
A SCUOLA IN AZIENDA	Dal 03.05.22 al 14.05.22 Dal 27/02/23 al 11/03/23
PRO-LOCO "E' UN CITTADINO DI UN LUOGO..."	Dal 15.05.23 al 20.05.23
PAROLE DIPINTE	OTTOBRE 2022 MAGGIO 2023

Le certificazioni delle competenze dei singoli studenti sono nella sezione 'Allegati'.

CREDITO SCOLASTICO

Criteri generali

Relativamente all'attribuzione del Credito scolastico si ricorda che esso viene assegnato in base alla media dei voti. Per l'anno in corso si fa riferimento alla Ordinanza n. n.55 del 22/03/24 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, di cui si riporta di seguito l'Articolo 11 "Credito scolastico"

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta.
2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico sulla base rispettivamente della di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.
3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.
4. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.
5. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
6. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto.

Il credito scolastico viene attribuito in base alla media dei voti.

Concorrono a formare il credito anche elementi legati alle varie esperienze formative, fuori dalle

attività didattiche, per i quali il Consiglio di Classe può deliberare l'attribuzione di un credito formativo. Questi i criteri di attribuzione del credito scolastico nelle classi terze, quarte e quinte:

1. La media dei voti determina la banda di oscillazione;
2. Attribuzione del punteggio minimo della banda di oscillazione se l'alunno che ha registrato la sospensione del giudizio a giugno non recupera pienamente a settembre ma viene comunque ammesso alla classe successiva per voto del consiglio di classe.
3. Assegnazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Classe, motivata nel verbale, di un punteggio al massimo della banda se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:
 - media dei voti $\geq 0,5$
 - frequenza assidua;
 - partecipazione al dialogo educativo;
 - Partecipazioni ad attività didattiche complementari ed integrative promosse dalla scuola.
 - Documentazione di esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi e/o di particolare valenza sociale e culturale.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI FINALIZZATE ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nella tabella seguente vengono riportate le attività complementari, interne o esterne alla scuola, valutabili ai fini dell'attribuzione del credito scolastico. Il punteggio, che si aggiunge alla media dei voti, non concorre mai al cambiamento di banda. Le attività devono essere certificate.

	PUNTI
ATTIVITA' PROFESSIONALI	0,5
<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione finalizzati al conseguimento di una qualifica o un brevetto (Croce Rossa, 118, bagnino, sub, ecc) • Esperienze lavorative e/o di tirocinio c/o aziende non finalizzate ai PCTO • Attività di volontariato e Scoutismo 	
ATTIVITÀ CULTURALI	0,5
<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di lingua straniera con certificazione finale • Corsi per ECDL con certificazione finale • Piazzamento o riconoscimento a concorsi banditi dal MIUR, Istituzioni scolastiche, Associazioni e centri culturali • Piazzamento o riconoscimento a gare sportive di livello regionale o nazionale. • Scambi scolastici e esperienze di studio all'estero (Intercultura) 	
<ul style="list-style-type: none"> • Borse di studio attribuite da Associazioni con finalità di Promozione Culturale • Partecipazione a concorsi banditi dal MIUR, Istituzioni scolastiche, Associazioni e centri culturali • Partecipazione ad attività promosse dalla scuola • Partecipazione ad associazioni sportive esterne alla scuola • Partecipazione a scuole di danza o di musica • Esami di livello relativi all'apprendimento musicale • Corsi PON • Corsi di lingua straniera • Corsi per ECDL • Gruppo sportivo scolastico 	0,3
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a Conferenze e seminari organizzati dalla Scuola, dall'Università e/o da Associazioni e Centri Culturali del territorio • Partecipazione ad attività organizzate da Enti Pubblici del territorio • Partecipazione a Compagnie teatrali • Partecipazione a Gruppi folcloristici 	0,2

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteri di attribuzione del voto di condotta

I parametri sono riferiti al singolo periodo di valutazione (quadrimestre).

Le astensioni e i provvedimenti disciplinari si riferiscono al singolo periodo di valutazione.

Il voto finale scaturisce dalla media dei descrittori con la relativa approssimazione (0,5 si approssima per eccesso).

Il voto di condotta viene attribuito, su proposta del coordinatore, dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, sulla base dei criteri di cui sopra.

Il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente, determinando, se inferiore a sei decimi, la non ammissione alla frequenza della classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo (art.2 c.3 del D.L. 137/08).

<i>obiettivi</i>	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Rispetto orario</i>
10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali ▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. ▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. Condotta inappuntabile sotto il profilo didattico disciplinare, durante le uscite didattiche o attività PCTO). Nessuna astensione collettiva dalle lezioni. ▪ Nessun provvedimento disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Assenze Da 0 a 4 giorni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ritardi, entrata posticipata - uscita anticipata (da 0 a 4).

<p>9</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali ▪ Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. ▪ + Comportamento corretto durante le uscite didattiche, nella attività PCTO. Nessuna astensione collettiva dalle lezioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. Assenze (da 5 a 9 gg) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve di solito alle consegne in modo puntuale ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ritardi, entrata posticipata-uscita anticipata (da 5 a 6)
<p>8</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti. ▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. <p>Comportamento corretto durante le uscite didattiche. Astensione collettiva dalle lezioni. Max 1 nota collettiva</p>	<p>Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con regolarità le lezioni, eccetto un piccolo numero di assenze. Assenze (da 10 a 16 gg) 	<p>Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ritardi, entrata posticipata-uscita anticipata (da 7 a 8)
<p>7</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ▪ Utilizza in modo non adeguato il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti (la presenza di alcune note disciplinari e richiami concorre in modo determinante alla votazione di sette decimi, anche in presenza di descrittori positivi, salvo diverso pronunciamento del consiglio di classe). ▪ Comportamento non sempre corretto durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e l'attività PCTO. Annotazione per inosservanza del divieto di fumo. ▪ Astensione collettiva dalle lezioni. Max 2 note disciplinari. 	<p>Possiede un livello di autonomia più che sufficiente e appare poco responsabile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fa un numero cospicuo di assenze. ▪ Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo Assenze (da 17 a 20 gg) 	<p>Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ritardi, entrata posticipata-uscita anticipata (da 9 a 10)


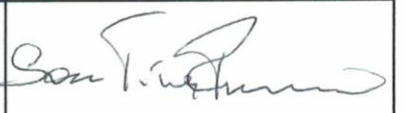


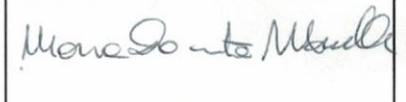

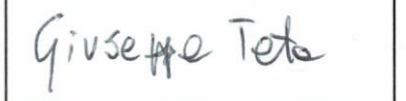
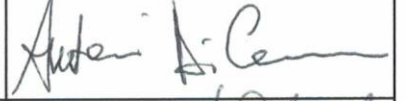

<p>6</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (note disciplinari, un provvedimento di sospensione, anche per 1 solo giorno e comunque per un periodo non superiore a 15 gg. Tale sanzione concorrerà in modo determinante alla votazione di sei decimi, anche in presenza di descrittori positivi, così come la presenza di numerose note e richiami e/o la sanzione di attività a favore della Comunità scolastica, salvo diverso pronunciamento del consiglio di classe). ▪ 1 multa per inosservanza del divieto di fumo. <p>Astensioni collettive dalle lezioni.</p>	<p>Possiede sufficiente autonomia e appare poco responsabile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rende responsabile di ripetute e numerose assenze. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. Assenze (da 21 a 25 gg) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. <p>Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/adel materiale necessario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ritardi, entrata posticipata-uscita anticipata (da 10 a 14)
<p>5</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: ▪ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola; ▪ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti ▪ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico; ▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni., gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. <p>Comportamento sanzionato durante le uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate,</p>	<p>Appare scarsamente autonomo e irresponsabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rende responsabile di un numero eccessivo di assenze. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. Assenze (≥ 26 gg) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. <p>Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/adel materiale necessario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ritardi, entrata posticipata-uscita anticipata (≥ 15)

<p>attività PCTO. Più di una multa per inosservanza del divieto di fumo.</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Astensioni collettive dalle lezioni. Numerose note disciplinari.▪ Sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni <p>(C.M. n.10 del 23 gennaio 2009)</p>				
--	--	--	--	--

LIBRI DI TESTO

Disciplina	Titolo
DIRITTO	<i>DAL CASO ALLA NORMA 3</i> <i>CAPILUPPI MARCO</i>
ECON.AZIENDALE	<i>MASTER 3</i> <i>BONI-GHIGINI-ROBECCHI</i>
ECON. POLITICA	<i>ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA</i> <i>VINCI ORLANDO ROSA MARIA</i>
FRANCESE	<i>ATOUS COMMERCE</i> <i>HATUEL-DOMITILLE</i>
INGLESE	<i>BUSINESS EXPERT</i> <i>F.BENTINI</i>
ITALIANO LETTER.	<i>TESORO DELLA LETTERATURA 3 DAL SECONDO OTTOCENTO A OGGI</i> <i>CARNERO R- IANNACCONE G.</i>
MATEMATICA	<i>MATEMATICA PER ISTITUTI TECNICI ECONOMICI 3</i> <i>RE FRASCHINI-GRAZZI/SPEZIA -</i>
RELIGIONE	<i>IL CORAGGIO DELLA FELICITA'</i> <i>BIBIANI/FORNO-SOLINAS-</i>
SC. MOT. E SPORT.	<i>PIU' CHE SPORTIVO</i> <i>DEL NISTA-PARKER/TASSELLI</i>
STORIA	<i>STORIA E FATTI COLLEGAMENTI, INTERPRETAZIONI 3</i> <i>BERTINI FRANCO</i>

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
Religione	Prof.ssa Filomena Caprioli	
Italiano e Storia	Prof.ssa Santina Russo	
Inglese	Prof.ssa Anna Cantiani	
Matematica	Prof. Raffaele Pettoruso	
Francese	Prof.ssa Maria Donata Manella	
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Luigi Di Trani	
Economia Aziendale	Prof. Giuseppe Teta	
Diritto ed Economia Politica	Prof. Antonio Di Ciommo	
Sostegno	Prof.ssa Giuseppina Mastrangelo	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATI

- **Elenco dei candidati da non pubblicare**
- **Elenco candidati con i relativi crediti attribuiti da non pubblicare**
- **Relazioni finali dei singoli docenti da non pubblicare**
- **Programmi delle singole discipline da pubblicare**
- **Griglia valutazione colloquio, griglia di Italiano, griglia di Economia Aziendale**
- **Relazioni svolte dagli studenti relativamente alle esperienze di PCTO da non pubblicare**
- **Certificazioni delle competenze PCTO (da non pubblicare)**